

■ LEGNOCHIMICA Il Municipio ha finanziato uno studio per realizzare la bonifica Manna in cerca di sponde romane

Il sindaco vola nella capitale per incontrare il ministro dell'Ambiente

di DAVIDE SCAGLIONE

RIENDE - Trasferita capitolina per il sindaco di Rende Marcello Manna. Questopomeriggio il primo cittadino sarà infatti ricevuto a Roma dal ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti. L'incontro verterà sulle note problematiche relative all'ex sito della Legnochimica, tema anche di un'inchiesta della magistratura che vede lo stesso Manna indagato insieme ad altri per disastro ambientale e omessa bonifica. Una questione ammosa che è tornata prepotentemente alla ribalta lo scorso giugno con una serie di "strani" incendi che hanno esasperato i residenti delle zone limitrofe. Quest'ultimi da molto tempo chiedono a gran voce un intervento risolutivo temendo conseguenze per la loro salute.

«Si cerca una soluzione definitiva per la bonifica totale dell'area. Le responsabilità di chi ha inquinato l'area sono chiare e si tratta dell'ex Legnochimica srl. Società fallita. Il soggetto, quindi, che deve ripulire il sito in questione non esiste più», si legge in una nota dell'amministrazione comunale. Da via Rossini evi-



L'area dell'ex legnochimica a contrada Lecco

denziano gli atti amministrativi in questi tre anni con la volontà del sindaco di porre fine all'emergenza e la chiamata in causa della Regione Calabria guidata da Mario Oliverio. «Il 21 giugno 2017 ricordiamo che il sindaco di Rende - prosegue la nota - ha spedito al presidente della Regione una lettera con la richiesta di "provvedere alla bonifica agendo in surroga del responsabile della contaminazione, così come prevede l'articolo 250 del decreto legislativo 3/04/2006 n.152 (norma in materia ambientale)". L'amministrazione comunale sottolinea di aver finanziato anche l'assegno di ricerca per uno studio da condurre sul processo di bonifica e il risanamento dell'area ex Legnochimica. «Il report finale è stato consegnato in questi giorni al Comune di Rende, unitamente, alla nota con cui il re-

sponsabile dell'assegno di ricerca ha manifestato la disponibilità a proseguire gli studi svolti, finora, al fine di definire un piano di fattibilità degli interventi di riqualificazione ambientale, fermo restando, la necessità di una più compiuta caratterizzazione dei fenomeni che passa obbligatoriamente attraverso la definizione del "valore naturale di fondo" degli elementi contaminanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ UNICAL Domani si apre la conferenza Gap di genere e istruzione Economisti del lavoro a confronto

IL 14 e 15 settembre si terrà presso l'Unical la XXXII conferenza dell'Associazione Italiana degli Economisti del Lavoro (Aiel). Il convegno offre l'occasione per discutere di temi di grande importanza sociale ed economica, quali immigrazione, disoccupazione, differenze di genere, investimenti in istruzione.

Il tema su cui i tanti studiosi italiani e stranieri che prenderanno parte alla conferenza si confronteranno riguarda i gap di genere nelle scelte educative. Saranno analizzati i fattori che determinano scelte educative diverse - con diversi esiti quindi nel mondo del lavoro - tra i generi.

Il keynote speaker di

quest'anno sarà Victor Lavy, docente dell'università ebraica di Gerusalemme e dell'università di Warwick.

I lavori inizieranno domani, giovedì 14 settembre, alle 8 e 45 in aula magna con i saluti istituzionali del presidente di Aiel, Stefano Staffolani, del rettore dell'Unical, Gino Mirocle Crisci, del professor Filippo Domma, direttore del dipartimento di Economia, statistica e finanza. Alle 9 l'intervento di Victor Lavy.

Dalle 10 in poi, dopo l'introduzione e la presentazione di Maria De Paola, professore associato di Politica economica dell'Unical, inizieranno i lavori delle sessioni parallele.

F. G.